

«Rimettiamo Belluno al centro siamo l'alternativa al passato»

Nella lista civica di Oscar De Pellegrin imprenditori, artigiani, medici, insegnanti
Gli obiettivi: una città più aperta, accogliente, efficiente e a portata di giovani

Alessia Forzin / BELLUNO

Ricostruire un dialogo con la struttura amministrativa del Comune, intervenire con decisione sulla cura del verde e del decoro urbano, progetti per la viabilità, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, gli anziani, i giovani. In sintesi: rimettere Belluno al centro. È questo lo scopo della lista civica del candidato sindaco Oscar De Pellegrin, che ieri ha concluso il ciclo delle presentazioni della coalizione di centrodestra. Ventisei persone, con nove donne, che intendono mettere le loro professionalità ed esperienze al servizio della città, per imprimere quel cambiamento ritenuto necessario.

«Siamo l'unica alternativa», ha affermato De Pellegrin, «e il solo, vero cambiamento rispetto al passato. Ci presentiamo con un gruppo ricco di competenza, con una ferma volontà di migliorare la città. In caso di fiducia degli elettori, l'ammini-



La squadra di "Belluno al centro", lista a supporto di Oscar De Pellegrin, quasi al completo

strazione sarà il nostro lavoro: sindaco e assessori si impegneranno a tempo pieno per rendere Belluno più accogliente, efficiente, a portata di giovani. C'è bisogno di responsabilità e noi siamo pronti a garantirla».

I candidati sono in ordine alfabetico, perché la logica è quella della squadra. Apre l'e-

lenico il medico di base Luciano Bassi, che intende portare la sua esperienza nel settore. Numerose sono le persone impegnate nel volontariato, come Giovanni Bristot (Protezione civile e donatori di sangue). Lorenzo Bortoluzzi ha ripreso entusiasmo dopo le esperienze fatte in consiglio anni fa,

non manca l'attenzione al sociale (Paolo De Biasio), ai giovani (Massimo Ferigutti), al turismo (Massimo Garzotto), allo sport (Simone Socal). «Belluno è la mia città e vorrei vederla tornare a splendere», ha detto Paolo Gamba.

Nella lista ci sono imprenditori, artigiani, baristi, avvoca-

ti, insegnanti, infermiere. «Mi candido perché ho sempre visto troppe giustificazioni e pochi fatti concreti», ha evidenziato Sebastiano Marotto. «Per il progetto, i valori, il cambiamento», il pensiero di Roberta Olivotto.

Per quanto riguarda il programma, le manutenzioni e il decoro urbano sono in cima alla lista delle priorità, ha spiegato De Pellegrin: «Una città bella innesca un processo virtuoso per il turismo». Quello che De Pellegrin e la sua lista hanno in mente è una Belluno «più aperta e con più servizi», con edifici pubblici che consumino meno grazie a un piano di efficientamento («con progetti forti i contributi si trovano»), attenta ai giovani «che vogliamo siano protagonisti del loro futuro», ha concluso il candidato sindaco, presentando uno per uno i componenti della lista e non lesinando ringraziamenti a chi sta investendo tempo ed energie per far conoscere il progetto di Belluno al centro.

I candidati: Luciano Bassi, Lorenzo Bortoluzzi, Giovanni Bristot, Roberta Bristot, Simonetta Buttignon, Paolo Capraro, Simone Dal Farra, Marco Dal Pont, Paolo De Biasio, Donatella De Pellegrin, Santo Di Noto, Massimo Ferigutti, Alberto Gabrieli, Irene Gallon, Paolo Gamba, Massimo Garzotto, Cristina Gritti, Roberto Hellweger Rocco Barichello, Sebastiano Marotto, Cinzia Mazzucco, Roberta Olivotto, Luca Padovan, Domenica Piol, Michele Sacchet, Simone Socal e Alina Zordani.